

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-055 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE
Milano, Milano Ranzoni 15.

ROMA, 23 pom.

(Stefani)

ROMA, 23 pom.

CON L'ITALIA AVANZA IN ALESSANDRIA ANCHE L'IGIENE: Un medico militare provvede alla vaccinazione di una giovane madre che reca un figlioletto in braccio.

PARIGI, 23 pom.

LONDRA, 23 pom.

Amici e lettori, affrettatevi ad abbonarvi a "L'AVVENIRE D'ITALIA,,

Per la prima volta dopo la separazione un Cardinale riceve la berretta all'Eliseo

PARIGI, 23 nov. (B. F.). — Per quanto solenne e austera, la cerimonia durante la quale il Presidente della Repubblica ha imposto l'altro giorno, nel nome del Sommo Pontefice, la berretta cardinalizia all'Eminentissimo Mons. Maglione, Nunzio Apostolico a Parigi e nuovo Principe di Santa Romana Chiesa, si è svolta in un'atmosfera calda e cordiale che conferma in modo significativo l'eccellenza delle relazioni che si sono ristabilite tra la Santa Sede e la Francia dopo un triste periodo ormai, per fortuna, già lontano.

Era la prima volta, dopo la separazione, che il Capo dello Stato rimetteva personalmente, in Francia, il simbolico cappello a un Nunzio Apostolico elevato alla Porpora. Gastone Doumergue, che apparteneva alla religione riformata, non fece infatti che assistere alla analogia cerimonia spoliata in occasione dell'elezione al Cardinalato del Nunzio Apostolico Mons. Corbelli. L'imposizione della berretta cardinalizia fu fatta allora dal compianto Arcivescovo di Parigi, Cardinale Dubois.

Ai tempi di Enrico IV

Alberto Lebrun è invece di religione cattolica e la cerimonia ha potuto questa volta svolgersi nel grande salone dell'Eliseo con tutta la maestà e solennità tradizionali. Qualche giornalista francese si è fatto eco di un errore assai corrente in Francia, secondo il quale la consegna del cappello cardinalizio da parte del Presidente della Repubblica a un Nunzio elevato alla dignità della Porpora sarebbe una prerogativa gallicana che il Capo dello Stato avrebbe ereditato dal Re di Francia. In realtà questa prerogativa è comune ai capi di tutti gli Stati che intrattengono relazioni normali colla Santa Sede, tanto è vero che cerimonie analoghe si sono svolte o si svolgeranno in questi giorni a Madrid, a Vienna e a Varsavia. Taluni hanno poi creduto di poter attribuire alla cerimonia dell'Eliseo un carattere etimologico. Altro e più grave errore. Non si trattava infatti di un rito religioso, ma di una cerimonia protocolle analogo, dal punto di vista delle tradizioni protocolle francesi, a quella che si svolge in occasione della consegna, da parte del Presidente della Repubblica, di un'alta onorificenza o di una spada d'Accademico, con in più, questa volta, qualche particolare solennità che implicava l'alto significato e l'importanza diplomatica dell'avvenimento.

Però la cerimonia si è svolta in un salone e non nella Cappella dell'Eliseo, che fu fatta edificare dalla moglie del Presidente Sadi Carnot, donna molto pia, e della quale, ci dicono, la consorte dell'attuale Presidente si assidua frequentatrice.

Stando ai libri di storia, fu Enrico IV che per primo, in Francia, impose solennemente la berretta a un Nunzio pontificio. Per tradizione e diritto ereditario, il Re di Francia era canonico onorario dell'insigne Capitolo di San Giovanni in Laterano, ma anche ai tempi della monarchia l'imposizione del berretto da parte del Sovrano aveva un carattere unicamente protocolle.

Nelle frasi di cortesia e di reciproco omaggio che il nuovo Cardinale e il Presidente della Repubblica hanno scambiato durante questa cerimonia, che coloro che hanno potuto assistervi ci hanno detto essere stata molto commovente nella sua austerità, è ricorsa più d'una volta la parola pace; quella pace che Pio XI non si stancava di invocare dall'alto della Sua apostolica cattedra e alla cui causa l'eminentissimo rappresentante della Chiesa romana a Parigi, come l'illustre Capo dello Stato francese si sono proclamati ugualmente devoti.

In quest'occasione i giornali francesi hanno ugualmente reso onore a una volta omaggio all'azione diplomatica di S. E. Maglione, costantemente rivista, secondo le nobili direttive della Santa Sede, al trionfo della conciliazione internazionale, in cordiale collaborazione col Governo di un paese che, nelle gravi circostanze attuali, ha dimostrato chiaramente fino ad oggi la propria volontà di pace.

Anzi tutto, che tale volontà persista inalterata e sia sempre intelligentemente servita dagli uomini che potranno succedersi al potere nell'attuale agitato momento della vita francese e internazionale, come persiste senza possibilità di mutamento nella diplomazia vaticana. La cerimonia dell'Eliseo può essere in ogni modo considerata come un buon auspicio e lo è certamente, visto che essa ha riannodato i fili tra la Santa Sede e la Repubblica francese.

L'imposizione della "berretta" a S. E. Tedeschini

MADRID, 23. — Son grande solennità ha avuto luogo al Palazzo Nazionale la cerimonia della imposizione dello Zucchetto al Nunzio apostolico Tedeschini da parte del Presidente della Repubblica Alcalá Zamora, alla presenza delle autorità e del Corpo diplomatico.

Churchill s'incontra con Lloyd George nel nord Africa

BARCELONA, 23 nov. — Winston Churchill ha lasciato oggi Barcellona diretto ad Algeri dove incontrerà Lloyd George, attualmente in escursione nel nord Africa.

La morte dell'ammiraglio Giovanni Battista Scapò

SPEZIA, 23 nov. — È deceduto, in seguito a polmonite, l'ammiraglio di Squadra Giovanni Battista Scapò, Comandante in capo del Dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno.

Il 56.° anniversario di sacerdozio del Sommo Pontefice

ROMA, 23. — L'Osservatore Romano di ieri pubblicava: «Ricorre il 56.° anniversario dell'Ordinazione sacerdotale del Santo Padre e della Sua prima offerta dell'Ostia di pace, in San Giovanni Laterano: in quella Mater di tutte le Chiese del mondo, che è espressione e simbolo della santa universale maternità della Chiesa, capo, focale, centro, nell'Urbe, della grande famiglia dell'Orbe cristiana. Sacro ricordo, venerata significazione, che illumina gli animi di una grande luce di carità e di pace fraterna in terra, nei di cui l'eco del suo saluto e del suo augurio discende dal Cielo. Nell'ora in cui scriviamo ricordi, significazioni, che sublimi aleggiando e risuonando, non certo nella tranquillità si propria dei giorni natalizi. Fra la loro poesia e la realtà delle cose è purtroppo fiero contrasto, tanto doloroso quanto più turba nel cuore del Padre e dei figli l'intima letizia di sì caro anniversario. Ma a delle prove e nelle prove il fervore della preghiera. Circondiamo con le nostre anime l'Altare sul quale il Pontefice della pace commemora la sua prima Santa Messa. Siano le sue preghiere le nostre, nostri i Suoi voti, e chiederemo al Signore che tutte le voglie misericordiosamente esaudisca, sicché, ritornando fra gli uomini, nell'unità del presbitero, la mistica comunione non sia chiesta e deserta. Ma gli uomini di buona volontà colgano un'altra volta quell'invito alla pace che si rinnova nell'invocazione incessante del suo augurio vicario».

PER "L'AVVENIRE D'ITALIA,"

Finisce l'anno commemorativo del nostro 40°

ma non finiscono i sempre rinascanti

bisogni del QUOTIDIANO CATTOLICO

205.° elenco

Somma precedente L. 249.711,-

Emilia-Romagna

BOLOGNA

Bacchi avv. Giuseppe Ma-
fia, Bologna » 48,-
Nanni Luigi, Bologna » 10,-
Padri del Convitto del-
l'Osservanza, Bologna » 8,-
Galli Aldo » 8,-
Canco Alleanza Giovan-
ni Battista, Bologna » 8,-
Maria Bonvicini, Bologna » 3,-
Ottani Agostino, Granaro-
lo Emilia » 8,-
Vesollesi Don Alfonso, Bi-
bolano » 10,-
Don Avoni, Palata Pepoli
Campagna Adolfo, Calde-
rara di Reno » 3,-
Lolli Don Celso, Arciprete
di Tole » 8,-
Soldati Don Emilio, Bolo-
gna » 2,-
L. P., Bologna » 20,-

FIDENZA

Maria Scipioni, Fidenza » 3,-

IMOLA

Zardi Don Giovanni, Bu-
drio di Casola Valsenio
(2.a offerta) » 8,-

MODENA

Sorelle De Pistitz, Mode-
na » 8,-
Monari Elisa ved. Severi,
Modena (2.a offerta) » 8,-

PIACENZA

Rancati Don Francesco,
Parroco, Pignazzano (2.a
offerta) » 8,-

RAVENNA

Mons. Lino Masetti, Ra-
venna (3.a offerta) » 8,-

REGGIO

Alboni Don Domenico, Ca-
lierno di S. Ilario (3.a
offerta) » 8,-
Pifferi Don Vincenzo, Ci-
vago » 3,-
Egira Torreggiani Angela,
Reggio Emilia (2.a offer-
ta) » 10,-

Marche

FERMO

Jacopuzzi Don Ferdinan-
do, Campofelice » 3,-
Priori degli Agostiniani,
S. Angelo in Pontano » 3,-

URBINO

Storioni Don Luigi, Arci-
prete di Maciolla (2.a of-
ferta) » 2,-

Piemonte

TORINO

March. Marcello Centu-
rione Scotti, Torino (2.a
offerta) » 25,-

AOSTA

Jocoz Don Giovanni, Par-
roco, Derby » 5,-

Toscana

FIRENZE

Canzani Don Adriano,
Scandicci Alto (2.a of-
ferta) » 8,-
Bacci Don Alipio, S. Ma-
ria a Campi (2.a offer-
ta) » 8,-
Casini Don Stefano, Lina-
ri (2.a offerta) » 3,-
N. N., Firenze » 1,-

AREZZO

Ricciardi Don Giovanni,
Parroco, Giugugnana » 3,-

FIESOLE

Federazione Diocesana del-
la Gioventù Maschile di
A. C. di Fiesole, non
possiamo iniziare l'atti-
vità della nuova Presi-
denza Diocesana senza
porre all'ordine del gior-
no il glorioso quottidi-
ano cattolico, senza in-
viare un modesto con-
tributo alla Sottoscrizio-
ne del Quarantennio e
senza permettere di svol-
gere la più efficace pro-
paganda presso le Asso-
ciazioni dipendenti.

205.° elenco

B. G., «in memoria del
defunto Bonechi Bru-
no» » 10,-
Anna Maria Faccenda » 5,-
Fratelli Pinocchi » 1,-
Signora Messeri » 1,50
Signora Barbi » 0,50
Maria Pellegrini » 0,50
Signora Arcangeli » 2,-
Ida Giusefidi » 0,50

PISA

Mons. Narciso Benedetti-
ni, Pisa » 18,-
Mons. Santi Tonissi, Pi-
sa, (2.a offerta) » 5,-

SIENA

Padre Priore di S. Cle-
mente al Servi, Siena » 8,-
Ciabattini Don Ubaldo,
Siena » 18,-

VOLTERRA

Rossi Don Carlo, Parroco
di Monticiano » 3,-

Tre Venezie

VENEZIA

Costantina Costantini, Ve-
nezia » 10,-
Augusta Bianchini, Vene-
zia » 8,-

ADRIA

Macignato Alberto, Rovigo » 3,-
Antonietta Cappello, Rovi-
go » 3,-
Prof. Esler Tonini, Rovi-
go » 8,-

CONCORDIA

Della Negra Don Erne-
negildo, Fossalta di Por-
togruaro (2.a offerta) » 8,-
Mons. Agostino Andreaz-
zi, Arciprete di Aviano » 8,-

GORIZIA

Amalia Toso, Gorizia » 3,-

PADOVA

Milani Marzio, Padova » 20,-
Benvenuti Don Napoleone,
Crespano del Grappa » 25,-
Maria Forlani ved. Cipol-
lato, Padova » 10,-
Prof. dott. Don Antonio
Domenico Sartori, Pado-
va, «per onorare Mons.
Riccardo Ruffatti, crea-
to Canonico Residenzia-
le, plaudente offer» » 10,-
Confraternita del S. Sa-
cramento della Cattedra-
le di Padova, augu-
rando una ben meritata
diffusione del nostro
giornale » 25,-
Scapolo Vittorio, S. Gio-
rge delle Pertiche » 11,-
Fratelli Scortegagna, Roc-
chette » 3,-
Del Ferro Antonio, Thiene » 8,-
Migliorini e Moro, Vescov-
ana » 3,-
Loris Antonio, Padova » 3,-
Brunello Sebastiano, Fon-
tanelle » 3,-
Cavallaro Antonio, Stan-
ghella » 5,-
Rinaldi Don Carlo, Cam-
po S. Martino » 3,-

TRENTO

Mons. Olivo Rossi, Cles
(2.a offerta) » 5,-
Demonte Alfonso, Calce-
rica » 5,-

TREVI

Olga Cogo, S. Donà di
Piave » 10,-

UDINE

Fontana Don Domenico,
Latisana » 8,-
Venier Vittorio, Basiliano » 30,-
Polga Giovanni, Battista,
Udine (3.a offerta) » 3,-
Maria Borra, Udine » 8,-

VERONA

Pagan De Paganis Cesare,
Verona » 13,-
Menini Lino, Minerbe » 48,-
Savio Don Giuseppe, Val-
lese » 10,-
Zeni Don Giuseppe, Illasi » 9,-
Fraccari Don Luigi, Porto
di Legnago » 9,-
Prof. Augusto Benedetti,
Verona » 8,-
Gricoli prof. Don Silvio,
Soave » 8,-
Fornaser Don Luigi, San-
ta Lucia della Battag-
li » 3,-
Pizzi Don Gaetano, Alba-
redo » 3,-
Florio Arturo, Bovolone » 3,-
Treffene Don Gaetano, S.
Valentino di Badia » 3,-
Luigi Zancanaro, Valgata-
ra » 2,-

VIGENZA

Luigi Santacaterina, » 10,-
Schiò » 10,-

MANTOVA

Mons. Giulio Caffè, Man-
tova » 8,-

Totale L. 250.526,00

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTÀ DEL VATICANO, 23
Il Santo Padre ha ricevuto, in
private udienze:

il Cardinale Capotosti, Suo Da-
tario;

il Cardinale Suhard, Arcivescovo
di Reims;

il Cardinale Baudrillart;
Mons. Piazza, Patriarca di Ve-
nezia;

Mons. Carlo De Saffregoso, Ve-
scovo di San Tommaso di Me-
laur (India);

il dottor Giovanni Ambrosini,
Presidente Generale delle Associa-
zioni Universitarie di Azione Cat-
tolica;

la signorina Daprà, Presidente
Centrale delle Associazioni Uni-
versitarie Femminili di Azione
Cattolica.

Il Capitolo dei Fratelli Ospitalieri

Il Santo Padre ha ricevuto in
particolare udienza il Capitolo del-
l'Istituto dei Fratelli Ospitalieri
dell'Immacolata Concezione, pre-
sieduto dal Superiore Generale,
confermato in carica, Padre Stan-
sio Pastori.

L'udienza pontificia alla Commissione veneziana

L'altro giorno la Commissione ve-
neziana presieduta da S. E. Mon-
signor Jeremic, Vicario capitulare,
recatasi a Roma per portare a
S. E. Adeodato Piazza gli omaggi
di Venezia per la sua elezione al-
la cattedra di San Lorenzo Giu-
stini, è stata ricevuta in privata
udienza dal Santo Padre.

Sua Santità si è mostrato molto
felice di ricevere i rappresentanti
di Venezia e alle parole di vivo rin-
graziamento di S. E. il Vicario ca-
pitulare per il dono squisito fatto
dal Patriarcato di Venezia.

Di poi il Santo Padre si intrat-
teneva affabilmente con ciascuno
dei componenti la commissione.

In modo particolare ha chiesto
informazioni al comm. Tessier rap-
presentante della Giunta diocesana
e presidente degli Uomini cattolici,
sull'efficienza delle organizzazioni,
dichiarando che se tutte le associa-
zioni cattoliche gli sono ugualmen-
te care, quelle degli Uomini lo
sono ancor più particolarmente, perché
diceva Sua Santità «possiamo
dire che in qualche modo l'abbia-
mo inventata noi».

Indi Sua Santità impartì una
grande benedizione a tutti i compo-
nenti.

S. E. Mons. Costantini prende possesso della Segreteria di Propaganda

ROMA, 23 nov. — S. E. Mons. Costantini ha pre-
so possesso della sua carica di Se-
gretario della S. Congregazione di Pro-
paganda il 20 dicembre.

Il Prete di Propaganda, Card. Fu-
rman-Biondi ha presentato al per-
sonale della Congregazione, al quale
si erano uniti gli impiegati delle Opere
Pontificie Missionarie.

S. E. Mons. Costantini, risponden-
do al Cardinal Prefetto, rilevò l'im-
portanza eccezionale dell'opera mis-
sionaria che noi viviamo e la necessità
per tutti coloro che si occupano di
missioni di comprendere l'ansia dei
missionari per rispondere con uno
spirito veramente apostolico. «Varcate
le soglie di questo palazzo, dice Mons.
Costantini, il cittadino privato deve
sparire in ciascuno di noi, per lasciare
il posto all'apostolo». Mons. Costan-
tini volle poi, prendendo possesso del-
la nuova carica, mandare un affettuoso
saluto a tutti i missionari, soldati
di Cristo, che combattono nelle trincee
avanzate della Chiesa. E concluse as-
sicurando il Cardinale che, coi suoi
collaboratori, lavorerà con spirito di
assoluta devozione alle direttive del
Santo Padre agli ordini del Cardinal
Prefetto.

Come abbiamo già pubblicato il no-
vo Segretario di Propaganda è nato il
3 aprile del 1878 a Castions di Zoppola,
nella diocesi veneta di Concordia.
Ordinato sacerdote nel 1899, fu suc-
cessivamente parroco di Concordia Sa-
gittaria, reggente della Basilica d'U-
guisela e capellano militare durante
la grande guerra, poi vicario genera-
le della sua Diocesi. Nel 1920 la Santa
Sede lo nominava Amministratore del
Titolo di Gerolamo e nel 1922 Arcivescovo
Titolare di Theodosiopolis e primo
Delegato Apostolico in Cina. Nel
1933 dovette, per ragioni di salute, la-
sciare il suo posto e rimpiantare. Ul-
timamente era stato nominato Consul-
tore della Sacra Congregazione di
Propaganda e di quella per la Chiesa
Orientale.

Dicono eloquentemente l'attività di
S. E. Mons. Costantini in Cina il Con-
cilio di Sciangrai, da lui indetto nel
1924, la creazione dell'episcopato cine-
se, la consacrazione dei primi vESCO-
vi cinesi, la fondazione di parecchi se-
minari regionali, l'impulso che diede
alla stampa ed all'Azione Cattolica
cinese; trovava nel 1923, in Cina,
50 missioni e nel 1933 ne lasciava 130,
di cui 50 affidate al clero indigeno.

Il compianto Mons. de Guebriant,
Superiore Generale delle Missioni E-
stere di Parigi, la cui visita apostoli-
ca alle missioni della Cina nel 1913
preparò così felicemente la creazione,
nel 1922, della Delegazione Apostolica
scriveva di lui in questi termini: «Io
ritengo che Mons. Costantini è stato
per la Cina Cattolica in un momento
decisivo, l'uomo provvidenziale. I die-
ci anni che egli ha passato a Pechino
fornirebbero ampia materia ad un
grosso volume di storia. La sua atti-
vità non si è arrestata un solo giorno
la sua pazienza non si è mai smen-
tita. Dopo gli sconvolgimenti mate-
riali e morali della grande guerra, in
presenza di un nazionalismo esasperato
che esaltava i Cinesi, ha diretto con
sangue freddo le missioni in mezzo ai
pericoli di una evoluzione poco prima
ancora imprevedibile. Ha saputo agire
quando altri avrebbero perduto, nel-

Dalla Città del Vaticano

Solenne adunanza in onore dei Cardinali già alunni dell'Università Gregoriana

Sabato, nella aula magna del-
la Pontificia Università Gregoriana,
ha avuto luogo una solenne adunanza
in onore dei nuovi Cardinali
Suhard, Copello, Caccia Dominioni
e Canali, antichi alunni dell'Uni-
versità e dei Cardinali Jorio e Boet-
to.

Notati, fra i presenti, gli Amba-
sciatori dell'Argentina, vari consu-
enti ecclesiastici delle Ambasciate
di Germania e del Belgio e della
Legazione d'Ungheria, moltissimi
preti, l'ingresso dei nuovi Cardi-
nali è stato salutato da applausi.
Ad una accademia musicale è stato
alternato il saluto augurale ai nuo-
vi porporati.

Ha preso quindi la parola il Ge-
nerale Casassa, Padre Ledocowski,
che ha salutato i nuovi Cardinali,
elevati alla Porpora per i loro me-
riti. Ha quindi parlato il Card. Su-
hard, che ha ringraziato anche a
nome dei suoi colleghi. In partico-
lar modo ha ringraziato la Compagnia
di Gesù per l'ottimo insegnamento,
che fa dell'Università Gregoriana
una fucina di sapere e di verità.
Il discorso del nuovo Porporato è
stato vivamente applaudito.

Quindi i Cardinali hanno lasciato
l'aula, salutati da festosi applausi.

Nuovi Camerieri segreti

Con biglietto della Segreteria di
Stato il Santo Padre ha annoverato
fra i suoi Camerieri Segreti par-
tefici delle Cerimonie pontificie,
le Toraldo e Mario Nasalli Rocca
di Corneigliano.

L'imposizione dei sacri Palli al Patriarca di Venezia

Sabato mattina, nella Cappella
privata dell'appartamento del Car-
dinale Protodiegono, S. E. Camillo
Caccia Dominioni, ha avuto luogo
l'imposizione dei Sacri Palli, con-
cessi da Sua Santità nel Concistoro
Segreto, seguito da quello Pubblico,
giovedì 19 dicembre.

Dopo che il Cappellano monsignor
Filippo Bocchini ebbe celebrata la
Santa Messa, S. E. assistito dal
Prefetto delle Cerimonie pontificie,
monsignor Respighi e dal Maestro
delle Cerimonie pontificie, monsi-
gnor Grano, ha proceduto a detta
imposizione, dapprima a S. E. mon-
signor Adeodato Piazza, Patriarca
di Venezia, e quindi a
sette Postulatori ed Arcivescovi che
nel suddetto Concistoro, avevano
postulato i Sacri Palli.

L'attesa, un tempo irreparabile, ed a-
giando anche dove, oggi, dopo l'esper-
ienza fatta, la sua azione predece-
dente, forse strutturalmente diversa, ha
salvato la Chiesa della Cina. L'azione,
infatti, in simili frangenti sarebbe
stata per essa un suicidio, perché a-
vrebbe dato ai Cinesi l'impressione che
il Cattolicesimo si scoraggiava, che ri-
nunciava a vivere sul loro suolo e ad
adattarsi a loro. In vece essa ha mo-
strato, grazie a Mons. Costantini, che
viveva, voleva vivere ed avrebbe vi-
vuto. Il vecchio missionario della
Cina, visitatore apostolico e superio-
re d'una Società che ha tanto lavo-
rato per le missioni cinesi, Mons. de
Guebriant, poteva certo meglio di
chiunque altro apprezzare l'opera rea-
lizzata, con uno spirito perfettamente
apostolico, da Mons. Costantini.

Le missioni della Cina, che l'hanno
così vivamente rimpianto quando le
malattie lo costrinse a lasciare Pechino,
e con esse tutto il mondo mis-
sionario e tutti gli amici delle missioni
si rallegreranno sinceramente della
scelta fatta dalla Santa Sede, Apostolo
prima di tutto ed al disopra di tutto
grande amico delle missioni. Mons.
Costantini avrà ora campo di far te-
soro della ricca e lunga esperienza
vissuta durante undici anni in Cina,
per tutte le questioni che è chiamato
a trattare, a fianco del Cardinal Pre-
fetto di Propaganda, concernenti l'in-
tero vastissimo campo missionario.

L'arrivo della salma del Cardinale Lega alla nativa Brisighella

BRISIGHELLA, 23
Sabato sera alle ore 23 provenienti
da Roma, è arrivata alla stazione fer-
roviaria di Brisighella, scortata da
S. E. Mons. Antonio Lega, arcivescovo
di Ravenna, e vescovo di Ger-
olamo, da mons. Pezzi Giovanni, arcie-
prete di Brisighella, da preti, sacer-
doti e parenti, ecc., la salma di S. E.
il Card. Michele Lega.

Le Autorità, le personalità, le forma-
zioni del P.N.F. in divisa e le altre
istituzioni cittadine hanno reso reve-
rente omaggio ai resti mortali del Car-
dinale universalmente compianto.

Nel piazzale della stazione si era
ammassata un'enorme e silenziosa
folla.

Dal treno è stata tolta la bara e tra-
sportata fuori dalla stazione a spalle
dei coloni di Casa Lega.

S. E. Mons. Antonio Lega, Arcivescovo
di Faenza, in abiti pontificali
assistito dal Clero regolare e secolare,
ha impartito l'assoluzione alla salma
e ha impartito la benedizione al po-
polo. Tutte le campane di fa-
lesia Chiesa di Brisighella hanno lanciato
i loro lenti e lugubri rintocchi.

Si è subito formato il mesto corteo
che ha percorso il viale della stazione
e via Roma, tra due ali fitte di po-
polo, raggiungendo la chiesa colle-
giata.

Dopo l'omaggio delle Autorità il po-
polo con visibile commozione è salito
dinanzi al feretro del Cardinale in
riverente omaggio.

La salma durante la notte sarà ve-
stita dal Clero, dal religioso, dalle
Associazioni Cattoliche e dai fedeli.

Ieri mattina alle ore 10 in forma so-
lenne ebbero luogo le estreme on-
oranze funebri. Indì la salma fu ac-
compagnata al Cimitero ove, riposta
nella cappella gentilizia della famiglia
Lega.

La proroga dell'esercizio venatorio alla selvaggina mobile stanziale

La commemorazione a Ferrara dei Caduti nell'eccezione del Castello Estense

FERRARA, 23. pom. Il segretario del Partito, accompagnato dal ministro Rossoni e dal Capo di Stato Maggiore della Milizia è stato ieri a Ferrara per la commemorazione dei Caduti fascisti nell'eccezione del Castello Estense. Nell'occasione si sono adunate fin dalle prime ore del mattino le rappresentanze fasciste di ogni parte della provincia, che si sono schierate lungo il corso Giovecca e il viale di Montegione su un fronte largo 2 chilometri. Lo schieramento era aperto dai battaglioni dell'Esercito e della Milizia. Venivano poi il gagliardetto federale con la scorta d'onore, il direttore federale la colonna dei fascisti partecipanti all'azione del 20 Dicembre 1929, le centurie dei 5 gruppi regionali. Seguivano le rappresentanze delle organizzazioni sindacali, del Guf, del Dopolavoro, le centurie dei fascisti delle 13 zone della provincia, le legioni dei fasci giovanili di combattimento e quella dell'Opera Balilla. Circa 300 mila organizzati hanno partecipato all'imponente adunata.

La sfilata è durata più di un'ora tra travolgenti manifestazioni di entusiasmo e di devozione al Duce da parte delle migliaia e migliaia di cittadini che assistevano alla celebrazione. Il segretario del Partito accompagnato dal ministro dell'Agricoltura e dal Capo di Stato Maggiore della Milizia, si è poi portato alla Casa del Fascio, il piazzale era gremito dalle gerarchie dei fasci della provincia, direttori e organizzazioni delle famiglie dei caduti fascisti e caduti in guerra e da una selva di bandiere e gagliardetti. Dopo la benedizione dei labari dei Gruppi regionali, dei Fasci giovanili e dell'Opera Balilla il segretario del Partito ha fatto l'apoteosi dei Caduti per la causa della rivoluzione e ha consegnato agli allievi dei rioni e delle legioni dei fasci giovanili i labari. E' stato poi inaugurato il sacro, espressione di riconoscenza e di amore dei fascisti ferraresi ai Caduti.

Nel pomeriggio il segretario del Partito ha tenuto rapporto delle gerarchie ferraresi nella Casa del Fascio. Il segretario federale ha esposto la sua relazione dalla quale si rileva la piena efficienza del fascismo ferrarese. Ha quindi parlato il segretario del Partito tra vive acclamazioni al Duce, rivolgendosi al federale e ai suoi collaboratori un vivo elogio. Ha anche accennato all'attuale situazione e infine ha dato lettura di un telegramma di devoto indirizzo al Duce. La lettura del telegramma ha provocato rinnovate entusiastiche dimostrazioni.

Il segretario del Partito ha chiuso la sua giornata visitando i gruppi regionali della città e dei sobborghi gremiti di fascisti ai quali ha recato la sua fervida parola di incoraggiamento.

Il Gerarca, dopo aver reso omaggio a S. Maria in Vado alle capelle dedicate ai Caduti in guerra e ai Caduti della Rivoluzione, ha deposto due grandi mazzi di fiori, ha visitato la sede della sezione del nastro, della culla e la Casa della assistenza superba realizzazione del fascismo ferrarese.

L'arco di trionfo per i Caduti inaugurato a Caserta del Principe di Piemonte

CASERTA, 23. pom. Il Principe di Piemonte ha inaugurato ieri l'arco di trionfo eretto in memoria dei 654 casertani Caduti nella grande guerra, in Piazza Vittorio Veneto. L'arco sostituisce un più modesto monumento del quale utilizza il gruppo in bronzo ed è eseguito con linee moderne su massi distribuiti con carattere classico romano. Il Principe ha percorso in automobile il corso Umberto I lungo il quale erano schierate le truppe del presidio, le associazioni e le rappresentanze tra le più vive acclamazioni della folla ed è giunto in Piazza Vittorio Veneto dove è stato assecurato dalle autorità e dove ha preso posto in un apposito palco eretto al lato dell'arco di trionfo. Il Principe di Caserta ha rivolto al Principe un vibrante indirizzo ed ha esaltato gli eroici Caduti.

Il Vescovo della diocesi ha quindi pronunciato un commosso discorso e ha proceduto alla benedizione dell'Arco di trionfo.

Il Principe, unitamente al Podestà e alle principali autorità, ha salito la scala ed ha sciolto il nastro tricolore che chiudeva l'Arco, inaugurando il monumento. Dopo essersi soffermato affettuosamente con le madri e con le vedove dei Caduti, egli è salito sulla grande loggia dell'Arco di trionfo, alta 18 metri. Appreso la sua firma sull'album nella cripta il Principe di Piemonte, acclamato dalla folla, è rientrato alla Reggia.

Un ricevimento ai Porporati offerto da S. E. Pignatelli-Morano

ROMA, 23. pom. L'Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia presso la S. Sede, Conte Pignatelli-Morano di Custozza, ha offerto ieri, alla sede dell'Ambasciata, un ricevimento in onore dei Cardinali creati nell'ultimo Concistorio. I saloni erano gremiti di invitati, e sono intervenuti i neo Cardinali Salotti, Caccia Dominioni, Cremonesi, Canali, Jorio, Massimi, Tappuni, Copello, Goma Y Tomas, Subard, i Cardinali Pacelli, Verde, Laurenti, Fumasoni Biondi, Dolci, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede, prelati e dignitari della Corte Pontificia, il Governatore della Città del Vaticano, senatori e deputati, rappresentanti della Real Corte, il Vice Governatore di Roma ed altre autorità nonché nuclei e altre autorità nonchè nuclei romani.

Il plebiscito patriottico degli italiani all'estero

ROMA, 23. pom. Anche in alcune capitali straniere la giornata della "fede" è stata ripresa ieri con vivo trasporto patriottico e mentre continuano da parte di tutte le nostre collettività le manifestazioni di adesione alla lotta contro le sanzioni.

A Londra la manifestazione si è svolta nella chiesa italiana di S. Pietro. Il padre missionario don Gaetano Piccini ha pronunciato un vibrante discorso. La consorte dell'ambasciatore Grandi è stata la prima a offrire la "fede" seguita, quindi, dalla collettività. Fra gli italiani finora sono state raccolte 600.000 lire.

A New York sono state raccolte 3000 "voti", e gran numero di altri anelli. A Calcutta la piccola colonia italiana ha raccolto sedici "voti" e diverse offerte d'oro e d'argento. Le offerte furono in tutta l'India.

A Bucarest i tremila italiani della colonia hanno offerto, fino ad oggi, 4 kg. di oro, 20 d'argento e 8 mila lire.

A Bordeaux ieri è stata numerosa l'affluenza alla Casa degli Italiani, dei donatori di "fede" matrimoniali: fra questi pure Donna Beatrice Garibaldi consorte di Sante Garibaldi.

A Monaco di Baviera le "fedi", offerte fanno ascendere a grammi 1.735 lo ammontare d'oro. Le sottoscrizioni in danaro hanno portato, fin oggi, marchi 27.580; pari a circa lire 140.000.

A Dublin gli italiani dello Stato Libero d'Irlanda hanno offerto oltre 1 kg. d'oro e notevole quantità di argento. Inoltre, quotidiani settimanalmente per il periodo delle sanzioni, hanno già versato oltre 100 sterline. Ognuna ha offerto le fedi nuziali.

A Tangeri la prima sottoscrizione di oro ha dato imponente risultato: numeri stranieri vi hanno partecipato.

A Beograd sono stati offerti 254 anelli nuziali, tra cui quelli di alcuni stranieri. Questa collettività italiana, non superiore agli 800 componenti, ha già offerto alla Patria circa 2 kg. d'oro, oltre 3 d'argento e 10 mila lire in titoli di Stato. Inoltre si è sottoscritta per un contributo permanente all'Eraio di 5000 lire al mese.

A Berlino alla sede del Fascio si è svolta la festa della Befana. Sono stati distribuiti ai bimbi e alle famiglie povere oltre 500 pacchi contenenti alimenti e vestiario. Per la beneficenza distribuzione erano state raccolte tra la comunità italiana di Berlino oltre 20 mila lire.

A Bucarest i connazionali hanno offerto, durante la cerimonia, nella chiesa italiana 650 "fedi". Alla Legazione d'Italia sono stati, inoltre, consegnati 1 chilo e mezzo d'oro e 10 chili d'argento offerti dalle colonie italiane di Galatz, Braila e Sulina.

A Rotterdam per la giornata della "fede" sono state versate 100 fedi, 300 fiorini d'oro, un chilo d'oro, 5 d'argento e 1550 fiorini in carta e argento.

Ad Amsterdam le offerte fatte nella giornata della "fede" ammontano a 114 fedi, 70 fiorini d'oro, 100 franchi oro francesi, 232 fiorini in carta e d'argento, 840 grammi d'oro e 3 chili d'argento.

I nuovi pro'otti nazionali alla Triennale delle arti decorative

Il dott. Barella ricevuto dal Duce
ROMA, 23. pom. Il Duce ha ricevuto il dott. Giulio Barella, Presidente della Triennale internazionale delle arti decorative e dell'architettura moderna, il quale ha comunicato che il Consiglio di amministrazione ha deliberato che alla prossima Esposizione, che si inaugurerà nel maggio 1936, XIV, venga organizzata, nella grande galleria delle arti industriali moderne, una speciale sezione dedicata esclusivamente ai prodotti di nuova produzione nazionale, per i quali fino al 18 novembre l'Italia è stata tributaria dell'estero.

Il Consiglio superiore di Statistica chiude i lavori

ROMA, 23. pom. Il Consiglio superiore di Statistica, riunitosi nella sessione ordinaria annuale, ha chiuso i suoi lavori. La sessione è stata aperta con la relazione del presidente prof. Savorgnan sulla attività dell'Istituto. Egli ha comunicato come si sia dovuto rivedere, al fine di concorre alla resistenza che la Nazione oppone alle sanzioni, il programma dei lavori e le pubblicazioni, riducendo, di queste, il numero delle pagine e sospendendo altre. Ha informato dell'avvenuto trapasso delle statistiche del commercio di importazione e di esportazione dal Ministero delle Finanze all'Istituto degli studi preparatori per il passaggio delle statistiche giurisdizionali all'Istituto e della preparazione delle statistiche delle Colture. Nel riassunto del prossimo censimento generale della popolazione ha informato di avere condotto a termine gli studi preparatori relativi ed ha concluso la sua esposizione, dopo alcuni accenni alla situazione finanziaria dell'Istituto.

Transiti interrotti sulle strade dell'A. A. S. S.

L'Azienda Autonoma Statale della Strada, in data 22 dicembre, comunica le seguenti notizie circa la transibilità degli autoveicoli su strade statali: SS. 96 di Alassio. Tratto zona "confine" Nuvolone, transito interrotto.

SS. N. 973, senese-apertina e di Bocca Trabaria, valico di Bocca Trabaria: transito interrotto, durata incerta.

L'aumento del prestigio italiano

Costatazioni canadesi

OTTAWA, 23. pom. La Saturday Night di Toronto scrive che gli sviluppi degli attuali avvenimenti in Europa creano dubbi circa l'avvenire della Lega. Una intesa Italia, Inghilterra, Francia, Germania, contiene molte maggiori promesse per la pace del mondo che non la Lega così come fu originariamente costituita e basantesi sui minori Stati. In tale caso la Lega rispecchierebbe solamente l'atteggiamento europeo verso i problemi mondiali.

L'editoriale del Montreal Daily Star, col titolo: «E' stato danneggiato il prestigio britannico?», scrive:

«Se si tratta invece di valutare il prestigio italiano, affermiamo senz'altro che questo è molto aumentato. Tornando al passato, osserviamo che l'Italia aveva il rango di grande Potenza per pura cortesia. Nessuno sognava che l'Italia, Paese del sole, potesse eguagliare in forza l'Inghilterra, la Francia, la Germania, la Russia. L'avvento di Mussolini ha aumentato il prestigio dell'Italia, ma fino all'altro giorno, nessuno di noi immaginava che l'Italia potesse eguagliare in forza l'Inghilterra. Gli esperti di Francia e Inghilterra ci hanno oggi dimostrato che l'Italia è una Potenza di primo ordine e con la migliore posizione nel mondo, al centro del Mediterraneo. Le forze interne che guidano l'azione francese ed inglese ci dimostrano il rispetto delle grandi Potenze verso le forze della nuova Italia, fattore importantissimo in Europa. Il prestigio italiano è quindi grandemente aumentato, mentre il prestigio britannico non è mai stato così discusso».

La preparazione negli Stati Uniti della nuova legge sulla neutralità

WASHINGTON, 23. pom. Varie corrispondenze da Washington segnalano l'attività del Dipartimento di Stato e dei Comitati parlamentari degli affari esteri per la preparazione della nuova legge di neutralità che verrà presentata al Congresso non appena si riunirà. Il deputato Mc. Reynolds, presidente del Comitato degli affari esteri della Camera, ha dichiarato che presenterà quanto prima un progetto di legge di neutralità permanente alle idee del Governo che desidera una legge più flessibile di quella oggi in vigore. Mc. Reynolds prevede che il Senato insisterà per il mantenimento dei principi contenuti nella legge attuale.

Mc. Reynolds ha terminato scagliandosi contro le organizzazioni pacifiste per il lavoro che stanno compiendo onde ottenere che la nuova legge sulla neutralità si basi sui concetti che, secondo lui, sono pericolosi per la pace stessa.

Il petrolio americano affluisce regolarmente in Italia

LONDRA, 23. pom. Il vice-presidente della Standard Oil Company della California, sbarcato sabato a Nuova York, proveniente dall'Europa, ha dichiarato: «L'Italia potrà comprare abbastanza petrolio per i suoi scopi militari anche se le Nazioni sanzionate riuscissero a mettere l'embargo sul petrolio. Le ditte americane continueranno a vendere petrolio all'Italia finché non abbiano l'ordine esplicito di non fornirlo dal dipartimento di Stato».

Il ritorno a Gibilterra di una flotta di cacciatorpediniere

LONDRA, 23. pom. Si apprende da Gibilterra che han fatto ritorno in quel porto dalle loro crociere nell'Atlantico, iniziate il 13 dicembre, gli incrociatori «O'Brien», «Leander» e «Neptune» insieme alla flotta di cacciatorpediniere che li accompagnavano. Allo stesso tempo l'incrociatore australiano «Sidney» — prestato all'Inghilterra — in seguito alla tensione mediterranea, è salpato sabato per una crociera che lo condurrà pure nell'Atlantico, ove toccherà i porti di Lisbona, Cadice e Tangeri. Il Ministero della Guerra annuncia importanti novità nella cavalleria e nella fanteria inglese, che comprendono, fra l'altro, una trasformazione, che si estenderà su un certo numero di città di tutti i battaglioni di fanteria dell'esercito regolare della Gran Bretagna e di oltremare, in battaglioni di mitraglieri e fuochieri e la trasformazione della Divisione della cavalleria esistente in una unità mobile motorizzata.

Verso lo scioglimento delle Cortes

La coalizione elettorale delle sinistre radical-socialiste

MADRID, 23. pom. La politica interna continua orientandosi verso il prossimo scioglimento delle Cortes e le nuove elezioni. Tuttavia sembra che si tenti l'allargamento delle basi del Gabi. Si è formata la coalizione elettorale delle sinistre radical-socialiste e si prepara albanco coalizione delle destre. L'ex ministro socialista Largo Caballero, capeggierebbe il fronte popolare social-comunista.

La coalizione dei partiti egiziani "è più forte che mai,"

CAIRO, 23. pom. In seguito alle notizie di una pretesa scissione in seno al fronte nazionale, contenute nella presunta intervista di Nassim Pascia al Times e diffuse da altri giornali inglesi, i capi dei principali partiti politici hanno fatto alla stampa dichiarazioni affermando che la coalizione nazionale «è più forte che mai».

Una situazione di fatto

BERLINO, 23. pom. Una nota della Diplomatische Korrespondenz, intitolata: «Forza e diritto», dichiara che il problema non è stato esaurientemente risolto dal Cancelliere dello Scacchiere d'Inghilterra quando ha detto che il diritto non sarà tutelato finché la forza potenziale non sarà così grande da spaventare ogni violatore del diritto. Se, infatti, questo non è tale da essere concluso da tutti come giusto ed equo, ogni tentativo di far fallire quella forza un tale diritto, provocherà il contrario della sicurezza giuridica alla quale aspira. Il dopoguerra fornisce molti esempi a tale riguardo.

La vera ragione per la quale la situazione odierna è giudicata insoddisfacente è proprio quella che, contrariamente alla ragionevolezza storica e politica, si è sempre cercata, con l'aiuto della forza, di stabilire come diritto internazionale una situazione di fatto che contiene tutti i sintomi dell'ingiustizia e pertanto dell'ingiustizia. Un vero progresso si avrà solo quando si mirerà non solo ad aumentare la forza, ma anche, e soprattutto, a ristabilire e rafforzare il diritto.

ULTIME DI SPORT

Il "Torino", vittorioso a Genova

Calcio. Il "Torino", vittorioso a Genova, mantiene la distanza dal "Bologna", che ha battuto la "Lazio". Ecco i risultati delle partite del campionato di calcio svoltesi oggi.

DIVISIONE NAZIONALE A: A. Triestina batte Napoli 6-1; A. Roma batte Brescia 1-0; A. Bologna batte Lazio 3-0; A. Genova batte Verona 2-0; A. Palermo batte Sampierdarena 2-0; A. Milano batte Fiorentina batte Ambrosiana 3-1; A. Torino batte Juventus batte Milan 3-1; A. Bari batte Alessandria 4-0.

DIVISIONE B: A. Messina batte Bari batte Verona 3-0; A. Taranto batte Catania 3-1; A. Pisa batte Pistoiese 0-0; A. Viareggio batte Novara 2-1; A. Bergamo batte Alitalia batte Livorno 2-1; A. Ferrara batte Spal batte Venezia 1-1; A. Siena batte Foggia 1-0; A. Aquila batte Lucchese 1-1; A. Modena batte Vigevanesi 2-0.

La giornata decisiva del campionato ha prodotto notevoli movimenti nel grosso delle classificate. Il quarto di testa (Bologna-Torino-Juventus-Roma) ha conservato le distanze avendo le squadre che lo compongono tutte goduto del vantaggio della vittoria in uguale misura.

L'Ambrosiana, che spalleggiava le quattro capoliste, è però malamente caduta in casa propria contro la Fiorentina in giornata eccezionale; ecco così che la Triestina col vantaggio dei due punti strappati ai Napoli dopo un incontro clamoroso per il punteggio, si piazza quinta. Quanto durerà ad esserlo? Non importa: la costanza, la vittoria, la caparbia sportività e agilità del rosso-azzurro meritano questo premio, specialmente nel confronto delle inspiegabili e non lodabili rilassatezza di squadroni come i Napoli e l'Ambrosiana.

Sei porte incassate sono troppe per qualunque compagine di divisione nazionale, e un due a zero al passivo in campo proprio è fatto da tenere a mente. La rosa-azzurra calcistica raduna per la storia del calcio.

Il Bologna nelle condizioni non perfette che si sanno, ha regolato nettamente gli intraprendenti azzurri romani: il Torino è riuscito dal canto suo a dimostrare l'ottimo comportamento che quest'anno fa di lui uno dei più interessanti squadroni. C'è chi dice: «Il rosso-azzurro è un campione, in certo senso vero, ma senza gli infortuni del «piolo», e a genova riuscirono forse ad inquietare i maggiori compagni fino alla fine. La Juventus marcia anch'essa; con autorità e nettezza ha regolato il Milan. In sostanza tre dei quattro primi posti sembrano assegnati ai titolari che li difenderanno con valore e tenacia, quanto al quarto, che ora è tenuto dalla Roma, occorreranno altre conferme».

Nelle retroguardie l'unico a farsi tuccare è stato il Palermo che ha dato una secca sconfitta ai rossoneri liguri, accompagnato dal Bari che ha gravato la mano della sua vittoria sui «grigi» con ben quattro porte contro nessuna.

Una cattiva giornata dell'Alessandria e una buona giornata del «galletti» di Bari, e la classifica è cambiata. Gli scarsi così forti di punti (vedi Alessandria e Napoli) significano che la compagine non ha l'inquadratura solida e il giusto costante che sono forza e sicurezza degli squadroni destinati a fare molto cammino.

Ci accorgiamo che stiamo cadendo nei soliti giudizi critici a lungo respinti. Alla loro non c'è mestiere più difficile e pericoloso del profeta in campo calcistico, quindi stiamoocene alla finestra, e più prudente.

Le classifiche

SERIE A: Bologna punti 20; Torino 17; Juventus 16; Roma 15; Triestina 13; Ambrosiana 12; Lazio 12; Napoli 11; Fiorentina 11; Lazio 10; Bari 10; Palermo 10; Alessandria 9; Brescia 7; Sampierdarena 7. SERIE B: Livorno punti 22; Novara 2; Messina 20; Pro Vercelli 19; Lucchese 17; Verona 16; Catania 15; Pisa 15; Taranto 13; Aquila 13; Foggia 12; Spal 12; Alitalia 12; Vigevanesi 11; Pistoiese 11; Modena 10; Siena 7; Viareggio 5.

I risultati della Serie C

GIRONI A — A. Udine; Udinese e Mantova 2 a 2; A. Fano; Fano b. Fiumana 7 a 4; A. Jesi; Jesina b. Treviso 2 a 0; A. Ancona; Ancona b. Forlì 5 a 3; A. Rovigo; Rovigo b. Viareggio 1 a 0; A. Rimini; Venezia b. Libertas 2 a 0; A. Pola; Grion e Pro Goria 0 a 0; A. Trento; Trento e Ancona (rit.).

GIRONI B — A. Biella; Biellese b. Tanfolla 2 a 0; A. Piacenza; Piacenza b. Gallarate 3 a 0; A. Crema; Crema b. Comense 4 a 0; A. Sesto San Giovanni; Monza b. Folke; 1 a 0; A. Parma; Legnano b. Parma 3 a 2; A.

IN GRECIA

Le rivendicazioni femminili nella riforma della Costituzione

ATENE, 23. pom. Le organizzazioni femminili, riunite per discutere la riforma costituzionale, hanno approvato una mozione che sarà consegnata al Governo e alle direzioni dei partiti, con la quale chiedono che siano incluse nella nuova costituzione disposizioni relative alla parità dei diritti delle donne nei servizi governativi, all'uguaglianza delle donne e degli uomini nei diritti politici e civili, alla protezione delle madri e al riconoscimento della maternità come funzione sociale.

Da fallito attentato abissino contro un pilota americano

LONDRA, 23. pom. Il Temps ha dall'Asmara che il pilota americano, Corriget, al servizio dell'Etiopia, ricevette recentemente l'ordine di volare sull'Asmara e di bombardarla. Egli però rifiutò, obiettando che era impiegato solo come istruttore e si dimise. Parli da Addis Abeba per la Somalia francese, ma mentre attraversava la frontiera fu attaccato da una banda che intendeva assassinarlo. Giunse a Gibuti con gravi ferite.

ULTIME DI SPORT

Il "Torino", vittorioso a Genova

Calcio. Il "Torino", vittorioso a Genova, mantiene la distanza dal "Bologna", che ha battuto la "Lazio". Ecco i risultati delle partite del campionato di calcio svoltesi oggi.

DIVISIONE NAZIONALE A: A. Triestina batte Napoli 6-1; A. Roma batte Brescia 1-0; A. Bologna batte Lazio 3-0; A. Genova batte Verona 2-0; A. Palermo batte Sampierdarena 2-0; A. Milano batte Fiorentina batte Ambrosiana 3-1; A. Torino batte Juventus batte Milan 3-1; A. Bari batte Alessandria 4-0.

DIVISIONE B: A. Messina batte Bari batte Verona 3-0; A. Taranto batte Catania 3-1; A. Pisa batte Pistoiese 0-0; A. Viareggio batte Novara 2-1; A. Bergamo batte Alitalia batte Livorno 2-1; A. Ferrara batte Spal batte Venezia 1-1; A. Siena batte Foggia 1-0; A. Aquila batte Lucchese 1-1; A. Modena batte Vigevanesi 2-0.

La giornata decisiva del campionato ha prodotto notevoli movimenti nel grosso delle classificate. Il quarto di testa (Bologna-Torino-Juventus-Roma) ha conservato le distanze avendo le squadre che lo compongono tutte goduto del vantaggio della vittoria in uguale misura.

L'Ambrosiana, che spalleggiava le quattro capoliste, è però malamente caduta in casa propria contro la Fiorentina in giornata eccezionale; ecco così che la Triestina col vantaggio dei due punti strappati ai Napoli dopo un incontro clamoroso per il punteggio, si piazza quinta. Quanto durerà ad esserlo? Non importa: la costanza, la vittoria, la caparbia sportività e agilità del rosso-azzurro meritano questo premio, specialmente nel confronto delle inspiegabili e non lodabili rilassatezza di squadroni come i Napoli e l'Ambrosiana.

Sei porte incassate sono troppe per qualunque compagine di divisione nazionale, e un due a zero al passivo in campo proprio è fatto da tenere a mente. La rosa-azzurra calcistica raduna per la storia del calcio.

Il Bologna nelle condizioni non perfette che si sanno, ha regolato nettamente gli intraprendenti azzurri romani: il Torino è riuscito dal canto suo a dimostrare l'ottimo comportamento che quest'anno fa di lui uno dei più interessanti squadroni. C'è chi dice: «Il rosso-azzurro è un campione, in certo senso vero, ma senza gli infortuni del «piolo», e a genova riuscirono forse ad inquietare i maggiori compagni fino alla fine. La Juventus marcia anch'essa; con autorità e nettezza ha regolato il Milan. In sostanza tre dei quattro primi posti sembrano assegnati ai titolari che li difenderanno con valore e tenacia, quanto al quarto, che ora è tenuto dalla Roma, occorreranno altre conferme».

Nelle retroguardie l'unico a farsi tuccare è stato il Palermo che ha dato una secca sconfitta ai rossoneri liguri, accompagnato dal Bari che ha gravato la mano della sua vittoria sui «grigi» con ben quattro porte contro nessuna.

Una cattiva giornata dell'Alessandria e una buona giornata del «galletti» di Bari, e la classifica è cambiata. Gli scarsi così forti di punti (vedi Alessandria e Napoli) significano che la compagine non ha l'inquadratura solida e il giusto costante che sono forza e sicurezza degli squadroni destinati a fare molto cammino.

Ci accorgiamo che stiamo cadendo nei soliti giudizi critici a lungo respinti. Alla loro non c'è mestiere più difficile e pericoloso del profeta in campo calcistico, quindi stiamoocene alla finestra, e più prudente.

Le classifiche

SERIE A: Bologna punti 20; Torino 17; Juventus 16; Roma 15; Triestina 13; Ambrosiana 12; Lazio 12; Napoli 11; Fiorentina 11; Lazio 10; Bari 10; Palermo 10; Alessandria 9; Brescia 7; Sampierdarena 7. SERIE B: Livorno punti 22; Novara 2; Messina 20; Pro Vercelli 19; Lucchese 17; Verona 16; Catania 15; Pisa 15; Taranto 13; Aquila 13; Foggia 12; Spal 12; Alitalia 12; Vigevanesi 11; Pistoiese 11; Modena 10; Siena 7; Viareggio 5.

I risultati della Serie C

GIRONI A — A. Udine; Udinese e Mantova 2 a 2; A. Fano; Fano b. Fiumana 7 a 4; A. Jesi; Jesina b. Treviso 2 a 0; A. Ancona; Ancona b. Forlì 5 a 3; A. Rovigo; Rovigo b. Viareggio 1 a 0; A. Rimini; Venezia b. Libertas 2 a 0; A. Pola; Grion e Pro Goria 0 a 0; A. Trento; Trento e Ancona (rit.).

GIRONI B — A. Biella; Biellese b. Tanfolla 2 a 0; A. Piacenza; Piacenza b. Gallarate 3 a 0; A. Crema; Crema b. Comense 4 a 0; A. Sesto San Giovanni; Monza b. Folke; 1 a 0; A. Parma; Legnano b. Parma 3 a 2; A.

Gli universitari di A.C. ricevuti dal Papa

CITTA' DEL VATICANO, 23. Ieri mattina, Domenica, il Santo Padre ha ricevuto in speciale udienza i dirigenti delle Associazioni Universitarie di Azione Cattolica, convenuti a Roma per la consueta Settimana annuale di studio. Gli universitari e le universitarie, che erano accompagnati dai rispettivi presidenti Giovanni Ambrosetti e Almerina Daprà, e dai rev. m. Assistenti Ecclesiastici mons. Guido Anichini e don Emilio Guano, sono stati presentati a Sua Santità da S. E. mons. Giuseppe Pizzardo, Assistente Ecclesiastico dell'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica. Alla audienza erano altresì presenti i monsignori Maurizio Silvani e Carlo Ferrero di Cavallerone, Assistenti delle Associazioni Universitarie romane, il rev. Padre Maria Cordovani dell'Ordine dei Predicatori.

Salutato al suo giungere da vibranti dimostrazioni di filiale affetto, il Santo Padre passava dapprima in rassegna i cari giovani, dando a ciascuno la mano a baciarla. Assisi quindi in Trono, rivolgeva ad essi preziose parole.

Anzitutto egli rilucava come la vista di quei dilettissimi giovani gli facesse tornare alla memoria le belle e antiche parole di un poeta di recente conoscenza per essi, di conoscenza antica ma non del tutto dimenticata per il Santo Padre, di Virgilio, e ciò non per un rapporto geografico di lontananza, ma proprio per un rapporto di «due reati». «Nos trinus Olenis equis afflavit anhelis» e «Hic sere rubens accendit lumina vesper», potevano forse applicarsi, in ragione dell'età, il primo ai giovani, il secondo al Padre comune. Ma, a differenza che far un po' sentire a Lui il vespero che Gli si annuncia, nella vicinanza del suo ottantesimo anno di età, il fronte si in mezzo a quei giovani. Gli dava invece l'impressione contraria, ponendoGli quell'ottantesimo anno che pur è alle porte, ancora lontano, tanto poco sembra, fra giovinezza così veramente giovane, l'essere avanti negli anni.

Sua Santità teneva a specificare per i cari universitari la qualifica di vivere una giovinezza veramente giovane.

Vi sono infatti delle giovinezze troppo presto invecchiate, troppo presto uscite dal solco viriditatis, luminoso e caldo della vera e propria giovinezza, ma ciò appunto non è certamente il caso di quei carissimi giovani che, con la loro filiale dimostrazione, con la loro attività, fanno veramente sentire come essi, vivono la loro giovinezza nel modo più bello, più lodevole, più onorevole anche per loro stessi, poiché attono nella preparazione intensa al lavoro, nella applicazione a tutto quello che è adempimento del dovere, e, prima fra tutti, dei doveri che ci legano a Dio, i doveri della Religione, e che sono un vero tesoro per la mente e per il cuore, un ossequio al Divino Creatore e datore di ogni bene.

Doit. Romano Tommasi

(Lavora in Chimica - Farmacia e in Scienze Agrarie)
Via Pasini - SOGHO - Tel. 40

Premiate preparazioni terapeutiche. Prodotti propri per combattere le malattie e gli insetti dannosi all'agricoltura. Specialità propri, poco costose per prevenire le malattie dei vini e uva e per conservarli sempre gustosi e sani. Analisi chimiche e microscopiche di tutti i prodotti alimentari e agricoli.

Rimedio curativo e preventivo di tutte le malattie del pollame con la spesa di pochi centesimi per capo.

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 99548 - 3-9-34 Bologna)

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

BILAX amico mio!

Infatti non esiste una medicina migliore e più efficace contro la stitichezza abituale, cattiva digestione e malanni derivanti